

Yoga e Pilates in fabbrica per affrontare il cambiamento

Pubblicato: Giovedì 12 Luglio 2018



Qualsiasi cambiamento comporta stress, fatica e preoccupazione, soprattutto quando riguarda l'azienda dove si lavora. La pressione e le aspettative a volte possono essere così forti da richiedere un aiuto esplicito al fisico e allo spirito. **Alla Lati spa**, azienda termoplastica di **Vedano Olona**, si organizzano corsi di **yoga e pilates**, due discipline che dovrebbero rafforzare, appunto, anima e corpo. «Il cambiamento è un passaggio importante e bisogna essere attrezzati per affrontarlo. I nostri corsi vanno forte» dice **Michela Conterno**, amministratore delegato della Lati e terza generazione in azienda.

(nella foto, Michela Conterno durante il pmi day)

L'ad è intervenuta alla **Liuc di Castellanza**, dove tra l'altro ha studiato, per presentare il percorso fatto dalla sua azienda in tema di **industry 4.0** durante la presentazione della ricerca "**Analisi del fabbisogno manageriale delle imprese dei territori di Varese e Como rispetto alla digitalizzazione**" realizzata dalla **Liuc business school**.

La Lati spa, fondata nel 1945, è una classica impresa familiare italiana. Ha un fatturato di circa **150 milioni** di euro, dà lavoro a **300 persone**, esporta il **70%** del suo prodotto e investe in ricerca e sviluppo il **2%** del fatturato. Anche se l'intera proprietà dell'azienda è nelle mani della famiglia Conterno, solo due membri degli otto componenti del consiglio di amministrazione fanno parte dell'entourage familiare.

Complessivamente ogni anno alla Lati si spendono circa **100 mila euro in training e formazione**. «Il gap formativo esiste e va colmato» spiega l'amministratore delegato, ma questa, seppur importante, è

solo una piccola parte del progetto complessivo dell'azienda di Vedano Olona. In occasione del passaggio generazionale la famiglia Conterno ha predisposto **un piano decennale con un investimento di 30 milioni di euro** che punta alla modernizzazione dell'**intero comparto industriale** con la concentrazione delle attività industriali in un unico sito a **Gornate Olona** in una logica di industria 4.0. Il primo passaggio sarà la logistica integrata.

«Le **sfide** che ci attendono sono tante – conclude Michela Conterno – a partire dalla resistenza al cambiamento, perché la nostra è un'azienda storica poco orientata al digitale, con un'età media di 45 anni, fino al reperimento di quelle competenze su industria 4.0 di pronto utilizzo tra i giovani assunti»

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it